

VINO E PROSPETTIVE Un 2020 positivo nonostante la pandemia per l'azienda di Pozzologno

# Malavasi vince il Covid e rilancia Contromano

Con la nuova società diventa un collettore di produzioni Ricavi in crescita del 14 per cento l'export vale il 70% del totale

/// Claudio Andrizzi

●● Il Covid non ferma la corsa di Malavasi: l'azienda di Pozzologno, brand fra i più dinamici della nuova generazione Lugana, chiude il difficile 2020 con una crescita del 14% e un fatturato oltre quota 1,7 milioni di euro. L'incremento è legato in particolare alle positive performance dell'export, che vale il 70% del giro d'affari complessivo.

«Bene soprattutto le vendite in Svizzera e Austria - sottolinea il direttore marketing Marco Raengo -, ma segnali positivi stanno arrivando anche da Benelux e Danimarca. L'attività del punto vendita è chiaramente diminuita per le restrizioni legate all'emergenza sanitaria, però è stata ben compensata dalla crescita degli affari online che, grazie al nuovo sito e-commerce, ha visto gli acquisti dei wine lover avvicinarsi al 10% del business».

Da qui l'impulso per un nuovo, ambizioso progetto come Contromano srl, la società, fondata dal proprietario Daniele Malavasi: una realtà che vuole proporsi come collettore di produzioni non strettamente riconducibili al brand aziendale, diventando fucina di progetti commerciali specifici, ovvero di vini per particolari nicchie di mercato, o per supportare la penetrazione del marchio in alcuni Paesi.

Contromano è operativa dallo scorso gennaio in una tenuta con vigneti a Magnacavallo (Mn), dove la famiglia Malavasi possedeva questa proprietà in un suggestivo contesto lacustre: la struttura produttiva, oltre a mantenere un occhio sempre aperto sullo sviluppo dell'enoturismo, comprende pure magazzini di stoccaggio e ambienti di affinamento.

«L'idea nasce con il preciso intento di supportare l'azione di vendita, incrementando il portafoglio dei prodotti con ulteriori proposte in gra-



Il leader Daniele Malavasi rinnova e allarga la sfida con Contromano srl

do di intercettare l'interesse del consumatore - dice Daniele Malavasi -. Allo stesso tempo saremo a fianco dei clienti per lo studio di progettualità, puntando a proporre sul mercato referenze di comprovata originalità provenienti da territori diversi tra loro».

Questo quindi il nuovo approccio di una cantina che, in poco più di un decennio di attività (l'anno di fondazione è il 2009), ha già saputo distinguersi partendo con dieci ettari di proprietà tra Desenzano (cui si aggiunge la gestione di altri dieci ettari) e una produ-

zione di 150 mila bottiglie, con il Lugana in primo piano unito ad altre chicche come il singolare Mulinero da uve Petit Verdot.

«L'attuale situazione di mercato rende necessario intraprendere nuove vie di sviluppo - conclude Malavasi -. Da tempo cerchiamo di individuare forme diverse di promozione che potessero al centro vini di profilo immediato e diretto ma capaci di incontrare il gusto del consumatore moderno: Contromano segna proprio l'approccio di questo progetto».

LA SVOLTA Superate le difficoltà, ora la spa fissa altri traguardi

# Faccin, la ripartenza investe sulla crescita

Ceretti: «Abbiamo solide basi per vincere le sfide»

●● La ripartenza dopo la difficoltà. Faccin spa, dopo aver imboccato la strada del concordato preventivo lo scorso mese di settembre (a causa di un'esposizione debitoria di circa 35 milioni di euro), poi giudicata improcedibile dal Tribunale (considerata anche la nuova via intrapresa dalla società), ha raggiunto un accordo ratificato da Banco Bpm, Crédit Agricole e Creval, grazie ad un aumento di capitale: 13 milioni di euro convertiti in azioni senza diritto di voto, 2,4 milioni con un aumento di capitale da parte dei soci. Il 2020 si è chiuso con un fatturato di 35 milioni di euro, in linea con l'anno prima.

L'azienda, con quartier generale a Visano, player internazionale nella progettazione, costruzione e vendita di macchine curvatrici e piegatrici per lamiere, ha saldato l'esposizione progressa. Quest'anno punta a riprendere la crescita, grazie al lancio di nuove macchine che guardano alle tematiche ambientali e al risparmio energetico: saranno lanciate nei prossimi mesi. Protagonista a livello internazionale, vanta l'installazione di oltre 30 mila macchine, con una distribuzione commerciale superiore a 250 «pezzi» l'anno.



A Visano Un'immagine dall'alto dello stabilimento della Faccin spa

La spa consolida la sua posizione nel settore delle rinnovabili grazie alla divisione dedicata all'eolico, alle attività green e al risparmio energetico, in particolare a supporto delle realtà attive nella realizzazione di torri per la generazione di energia attraverso la «forza» pulita.

Il gruppo è titolare dei marchi Faccin, Boldrini e Round, conta oltre 110 dipendenti distribuiti tra il quartier generale nella Bassa bresciana, le filiali estere negli Stati Uniti e in Germania; dispone an-

che di un Representative Office a Singapore e può contare su partner commerciali in Spagna e Cina. «Collaboratori e fornitori rappresentano il cuore pulsante della nostra azione quotidiana - dice Andrea Ceretti, amministratore delegato di Faccin -. Li ringraziamo per aver sempre creduto nella nostra affidabilità, permettendoci di consegnare puntualmente le commesse programmate e di gettare solide basi per vincere le sfide future».

## INFORMAZIONI ARTIGIANI

# SAPERE E SAPER FARE.

## L'ARTIGIANO È LA SINTESI PERFETTA

Formazione, formazione e formazione. Se c'è stato un tempo dove il tema della formazione, della scuola, del sapere, della necessità di avere tecnici e persone che "sanno", ebbero quel tempo dove queste necessità sono emerse con prepotenza è proprio quello attuale. Di formazione ne sentiamo parlare in continuazione, di più: ogni azienda si rende conto di quanto sia necessario avere tecnici e personale colto e formato. Da questo punto di vista, è in qualche modo confortante che il presidente Mario Draghi abbia indicato nei giovani - in particolare nella loro formazione - uno dei pilastri del suo mandato. È questa la strada scelta tanti anni fa dall'Associazione Artigiani e oggi essere diventati soci dell'Its Machina Lonati è il coronamento di un principio. Sono anni, in realtà, che collaboriamo su diversi fronti con il Gruppo Foppa: dalla creazione e animazione delle botteghe artigiane alla



condivisione del progetto Verso il Borgo di Padernello e alla promozione dell'Artigiano Film Festival avente come tema la visione dei video makers del lavoro degli artigiani nel mondo.

Da questo punto di vista, l'aver formalizzato il nostro ingresso nella compagine ITS è la conferma di un percorso già avviato, la firma in calce ad un progetto di continuità iniziato già da qualche anno. Ma, e più in generale, è da molto tempo che la nostra Associazione insiste e dibatte sul tema del sapere e della

formazione. Da una parte perché crediamo fermamente che far sapere cosa fanno gli artigiani deve essere un invito ai più giovani ed alle loro famiglie affinché valutino senza pregiudizi che possono imboccare una strada virtuosa per un lavoro certo, ma dall'altra parte - non lo nascondo - perché il contatto con i giovani fa bene agli artigiani. Il mondo sta conoscendo una sorta di nuova rivoluzione grazie alla tecnologia digitale. Passati i prossimi mesi ancora "oscurati" dalla pandemia, avremo modo di vedere,

ancora più forte di quanto sia stato sino ad ora, l'impatto delle nuove tecnologie che già in parte conosciamo ma che si svilupperanno sempre più. La possibilità quindi di avere in forza nelle nostre aziende o botteghe dei ragazzi, è una opportunità anche per noi, perché sulle nuove tecnologie siamo noi che impareremo dai giovani. Questo momento è in qualche modo "magico" perché promuove sul tema specifico un confronto alla pari fra l'artigiano e un giovane. Una sinergia nuova fra chi ha creato l'azienda o la bottega, e chi può essere nuova linfa per la stessa. Non credo di dire cose inconsuete, ma è necessario sottolineare questa nuova fase storica in cui arriva una tecnologia moderna (ma credo sarebbe meglio dire un mondo del tutto nuovo) dove sono i più giovani ad essere il vero asset, il nuovo valore dentro le aziende. Ovviamente crediamo in giovani preparati, vogliosi di fare, pronti a capire che anch'essi devono imparare

nelle aziende ed essere desiderosi di "sporcarsi le mani" perché è il primo passo per essere persone libere! Crediamo di poter dire che tutta la compagine artigiana esprima particolare vicinanza in comunione di obiettivi al mondo degli insegnanti ai quali si deve rispetto e approvazione per lo sforzo e la difficoltà che vive per valorizzare la conoscenza in coloro che dovranno scrivere la storia futura. E quindi mi permetto di ricordare queste cose non solo ai giovani e ai colleghi artigiani ma anche alle famiglie: si convincano che gli Istituti professionali non sono scuole di serie B, anzi sono un ottimo mezzo di formazione e accompagnamento al mondo del lavoro, dinamici e attenti alla relazione con le imprese perché, come attestano gli ultimi dati pre-covid, continuano a garantire uno standard del 90% di ragazzi che trovano occupazione a pochi mesi dal diploma.

Bortolo Agliardi  
Presidente Associazione Artigiani

**SUPER BONUS 110%**  
con Associazione Artigiani  
Attivo il NUOVO SERVIZIO



Si tratta di fornire informazione, assistenza tecnica e fiscale per GLI ARTIGIANI che operano nel settore e TUTTI GLI INTERESSATI ad usufruire di tale opportunità legislativa. A questo si aggiunge il servizio di consulenza creditizia offerto da Artifici Lombardia, perché ogni impresa possa comprendere come affrontare e gestire questa occasione significativa, con adeguate consulenze tecnico/fiscali/economiche, necessarie per proporsi sul mercato. La nostra proposta sta acquisendo importanza viste le richieste crescenti. Con la presente ti invitiamo a compilare un modulo, di facile e veloce gestione. È nostra intenzione, infatti, strutturare una BANCA DATI delle imprese regolarmente associate che operano nel comparto e far sì che possibili richiedenti - artigiani o privati - abbiano a disposizione un ventaglio di aziende tra cui poter scegliere, consentendo alle stesse di incrementare le proprie occasioni di lavoro e di usufruire pienamente delle potenzialità del Superbonus 110%. IL NOSTRO OBIETTIVO È QUELLO DI METTERE IN CONTATTO LA DOMANDA CON L'OFFERTA! Attraverso la compilazione del modulo disponibile sul nostro sito, popoleremo la banca dati e la renderemo disponibile ai richiedenti. Potremo inoltre conoscere le esigenze di ciascuno e mettere a disposizione le nostre competenze in ambito tecnico, fiscale, creditizio. Per informazioni: 030 2209894

**ASSOCIAZIONE ARTIGIANI**  
di Brescia e Provincia  
25124 Brescia Via Cefalonia 66 Te 1. 030 2209811  
www.assoartigiani.it